

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00238899

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candeliere

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione angelo portacero

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Montecatini Val di Cecina
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. I a.C./ I
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	44 a.C.
DTSF - A	40
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1577
DTSF - A	1578
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	19
MISP - Profondità	31

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	Pesanti integrazioni di restauro: raschiature si notano nelle cinture. In particolare sulla figura posta a sinistra del presbiterio il disegno inciso è praticamente scomparso, mentre nell'altra la decorazione sembra ridotta nel volume: come se si fosse voluto offuscare le forme cesellate dal primo scultore sul monile. Le zone dove più pesantemente si intervenne, asportando altro marmo, corrispondono però ai lati esterni degli avambracci.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
	Le due figure di marmo bianco venato di marrone, sono poste alla

DESO - Indicazioni sull'oggetto	sommità di colonne, ai lati del presbiterio e riportano nel loro piedistallo la sigla OPA. Ciascuna scultura conservava le ali, asportabili, appese alle due coppie di ganci di ferro fermati da malta in fessure longitudinali sulla schiena. All'altezza delle scapole sono visibili le due sezioni rettangolari aperte nel corpo marmoreo per far posto ai tasselli. Le figure presentano manifeste diversità di esecuzione; quella a destra dell'altare è di fattura più accurata: il panneggio è ben rilevato, facilmente leggibili i particolari decorativi, quali la fibbia e le ripiegature del tessuto della veste sopra il gomito e sotto il ginocchio poggiato al suolo. Quella di sinistra presenta un'esecuzione meno ricercata e una minore rilevanza dei volumi, la tunichetta copre i fianchi senza la leggera svasatura che rende più aggraziato il profilo della scultura gemella; (continua in OSS)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Una scheda conservata in copia nell'archivio parrocchiale, diceva che "tengono gli occhi atteggiati in modo da sembrar chiusi per cecità, onde il volgo li suole chiamare i ciechini". L'artigiano si è limitato ad adattare alla forma e alla funzione di angeli portacero due opere preesistenti; i modi, seppur confusi dai rifacimenti e dagli aggiustamenti, sono riconducibili alla statuaria di età augustea o di poco posteriore, a cui rimandano in particolare le capigliature, la composizione e l'espressione del volto. Sulla manica delle vesti i due personaggi dovevano recare elementi decorativi (forse vistose placchette) o di raccordo con parti non coerenti con la nuova destinazione d'uso entro una chiesa cristiana. La zona integrata è talmente netta da far desumere che l'artigiano cinquecentesco segasse tali particolari, tornando a formare grossolanamente la massa del braccio. Queste due figure portacero sono fondamentali per rammentare da quali sintesi iconografiche partì la fortunata rappresentazione rinascimentale, tutta toscana, degli angeli reggicandelabro. Tradizione che ha inizio con figure estranee a quest'uso ma debitrice ai modelli antichi. Il Vescovo Alamanni durante una visita nel 1606 notò ai lati dell'altar maggiore i due angeli marmorei, commissionati e pagati nel biennio 1577-1578 a Maestro Agostino di Giovanni Maghetti marmaio; essi sono appoggiati su due colonne che nel loro piedistallo riportano la sigla OPA, tali colonne furono fatte fare dall'opera di S. Biagio nel 1577 a Piero Fusaio muratore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 176213

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1560/ 1577
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1578/ 1593
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Montecatini Val
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44, 54, 56
BIBI - V., tavv., figg.	pp. 55, 57-59
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Renzoni S.
FUR - Funzionario responsabile	Burresti M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2004
AGGN - Nome	Casamonti I.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006

AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombardi P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	